

Di seguito le verranno poste alcune domande che hanno lo scopo di aiutarci a conoscerla meglio. La preghiamo di rispondere con la massima onestà. Non esistono risposte giuste o sbagliate, ma solamente risposte che la descrivono meglio.

- 1) Quale è il ruolo che ritiene di dover svolgere qualora la selezione si concludesse a suo favore? Quali ritiene essere gli aspetti per lei più motivanti rispetto alla posizione lavorativa in questione?
- 2) Spesso nelle relazioni, tanto in quelle private quanto in quelle lavorative, si possono verificare incomprensioni e distorsioni. Ci racconti un episodio della sua esperienza lavorativa precedente in cui le è capitato di dover gestire una situazione difficile dal punto di vista relazionale. Che cosa le ha permesso/impedito di gestire la situazione in modo adeguato?
- 3) "Lavorare in gruppo è indubbiamente uno degli aspetti più gratificanti e stimolanti del contesto lavorativo, ma ci richiede inevitabilmente di scendere a compromessi con noi stessi." Che cosa pensa di questa affermazione? Le è mai capitato, in un lavoro di gruppo, di dover mettere da parte idee, interessi, bisogni personali? Come si è sentito?
- 4) Tradizione ed innovazione sembrano spesso essere due concetti diametralmente opposti. Se dovesse tradurre il rapporto tra tradizione ed innovazione in un'immagine, quale sarebbe? È soddisfatto dell'immagine da lei creata? Come potrebbe migliorarla?
- 5) "Se vengo richiamato per un errore che non ho commesso io in prima persona, nonostante ciò mi faccia arrabbiare, accetto il rimprovero perché è così che le cose vanno sul posto di lavoro". Che cosa pensa di questa affermazione?
- 6) Raggiungere risultati sul lavoro è impegnativo ma gratificante. Quali sono le virtù e le qualità utili in tal senso? Quali invece quelle inutili? Risponda attingendo dalla propria esperienza personale.